Raidue, ore 22,50

Raiuno, ore 20,30

Il Film-Dossier, anche se prende lo spunto dal western Il pisto-lero con John Wayne, tratta stasera (Raiuno ore 20,30) un tema molto serio: il cancro. Il pretesto è nella vicenda narrata dal film, che vuole il pistolero moribondo così come, in realtà era, proprio a causa del cancro. Il dibattito è articolato in diversi momenti: i rischi del fumo, il dilemma che si pone ai familiari e ai medici sul dire o no la verità al malato e i problemi più strettamente medici della prevenzione e della cura. Anche se i fumatori sono incalliti e irremovibili, anticipiamo alcuni dati che saranno precisati nel corso del programma: un fumatore su quattro si ammala a causa del suo vizio, e fumare risulta 40 volte più pericoloso che andare in auto. Ospiti in studio: il professor Umberto Veronesi, direttore dell'istituto dei tumori di Milano; Leonardo Santi (d italiana per la lotta contro i tumori); lo psicologo Luigi Valera, l'epidemiologo Carlo La Vecchia; il medico Giorgio Monteleone e l'attrice Laura Tavanti, la quale porterà una testimonianza personale sul terribile male e sui problemi che pone ai colpiti e ai loro cari. Conduce il dibattito in studio Piero Angela.

Raiuno, ore 00,10

L'altra faccia L'album dell'Australia: di foto segrete di quattro passi una bimba nel deserto

Per la serie Storie familiari segrete (in onda questa sera su Raiuno alie 00,10, nottetempo), va in onda .L'album di fotografie, interpretato da Sara Rafuri. È la storia di una giovane donna rimasta vedova, che va a vivere con bambina dalla suocera. Tutto bene, apparente-mente, finché la bambina comincia ad avere crisi depressive. Il perché sta tutto nei rapporti fra le due donne. Questa serie televisiva voluta dal dipartimento Scuola Educazione. è di Alessandro Salvini e a cura di Claudia de Seta; il loro intento è quello di proporre storie emblematiche, storie «segrete», drammi piccoli e grandi che si nascondono sotto la «normalità, delle famiglie. Questa lunga serie ci ha già portato tra le mura private di abitazioni in cui abbiamo conosciuto «madri diverse, amori turbolenti, gelosie e quel mondo di sentimenti che a volte porta a situazioni limite, in cui diviene indispensabile l'intervento dello psicologo per sciogliere i nodi fami-liari.

Retequattro, 20,25





Alle 20,25 su Retequattro va in onda la quarta puntata di Quo padiz? lo show diretto e interpretato da Maurizio Nichetti con Sydne Rome e Don Lurio. La scenetta centrale è basata su una gustosa parodia della vita e dell'ambiente di Dallas trasportati

nella bassa padana: un'idea realizzata con gusto.

"Totip» e "Optalidon» sono i concorrenti del quiz proposto dai Gatti di Vicolo Miracoli che rispondono a domande su estoria delle ascelle» e estoria dei formaggi molli». Don Lurio dimostra a Nichetti come si può scrivere una biografia in «punta di piedi» e Sydne si trasforma in sirena per essere ancora piu fascinosa e cantare conda

A che età si può cominciare a ballare? A sette, otto mesi afferma Don Lurio. E a sostegno di questa singolare tesi verrà mostrato un filmato con un terzetto di poppanti impegnati in una coreografia

In difficoltà invece per mancanza di strumenti l'orchestra diretta dal maestro «Von Nichettjan». Ma poiché la buona volontà non manca lo spettacolo continua: in fondo a Quo Vadız? tutto è un po'

Raidue, ore 20,30

Baby Fae. la bambina col cuore di scimmia

The the trans of the transfer that the same



L'eavventuras di Baby Fae, la piccina a cui il dottor Leonard Bailey ha trapiantato il cuore di un babbuino, ha appassionato 15.40 DSE: CINETECA - ARCHEOLOGIA l'opinione pubblica non meno che la stampa. Accanto alla trepidazione e alla commozione con cui tutti hanno seguito l'eccezionale intervento, si sono levate anche voci di protesta. Ma la gente della strada che cosa pensa di questo trapianto? A boccaperta lo chiederà nella puntata di stasera, alle 20,30, su Raidue: «Si tratta di una vittoria della scienza o una crudeltà?».

18.15
19.00
19.10
19.10-19 30 regione per regione sulle ORME DEGLI ANTENATI - Settimanale di archeologia DSE: IL BUTHAN PRIMA E ADESSO



Due scene di «Picasso» di Perlini-Aglioti in prima al «Fabbricone» di Prato

Uno sceicco bianco per Woody Allen

NEW YORK — Woody Allen ha finito in questi giorni di gi-rare il suo nuovo film «The Purple Rose («La rosa purpu-rea»). Come sempre, il regista è avaro di informazioni sulla sua opera. Ma, secondo alcune indiscrezioni, «The Purple Rose» si ispira direttamente a «Lo sceicco bianco», una delle prime opere di Federico Fellini. Mia Farrow vi interpreta la parte di una madre di famiglia che ha un'avventura sentimentale con un divo del cinema, interpretato dall'attore

Muore Ivor Montagu, amico di Hitchcock e premio Lenin nel '59

LONDRA — Ivor Montagu, un aristocratico britannico che si convertì al comunismo negl anni giovanili e collaborò, nel cinema, con regista sovietico Serghiei Eisenstein e con Alfred Hitchcock, è morto a Londra all'età di 80 anni. Terzogenito di una famiglia aristocrati ca, Ivor Montagu aderì da giovane alla causa comunista e collaborò regolarmente per molti anni all'organo del partito comunista britanni-co. Nel 1959 fu insignito dall'Unione Sovietica del premio Lenin per la pace. Negli anni Venti cominciò ad interessarsi di cinema e fu in seguito produttore associato di alcuni film di Hi-tchcock, tra cui «L'uomo che sapeva troppo» e «Il club dei 39». Era inoltre amico di Eisenstein la cui opera contribul a diffondere in Occidente. Montagu era un appassionato di ping pong.

Dall'Istituto Luce un film-documentario sulla fame in Africa

ROMA — È partita per il Centro Africa una troupe dell'Istituto Luce per le riprese del film «Sahel, ai confini della vita», dedicato ai problemi della fame nel cuore del continente africano e che illustrerà, nelle sue diverse forme, l'impegno dell'Italia per lo sviluppo di quest'area del mondo. La regia è di Carlo Alberto Pinelli. Si tratta della prima impegnativa realizzazione prevista nell'accordo di convenzione tra il ministero degli Esteri e il gruppo cinematografico pubblico. Le riprese sono previste in Niger, Ma-li e Alto Volta. Il filmato sarà completato per la fine di febbraio e presentato in occasione del convegno sulla cooperazione e lo sviluppo del terzo mondo organizzato dal ministero degli Esteri. La Rete uno della RAI lo trasmetterà in



Prato ha esordito il nuovo Antonello Aglioti: tre ore di performance dedicate alla figura e all'epoca di Picasso

Di scena Al Fabbricone di spettacolo di Memé Perlini e

Televisione

Shylock parla italiano in tv e inglese alla radio



Una scena da «Racconti d'in-

Curioso caso, davvero, che ci si trovi a lodare — finalmente — un'iniziativa della televisio-ne pubblica che con un ritardo quasi spropositato è riuscita ad assolvere uno dei suoi compiti principali: quello della divulgazione culturale. Tutto Shakespeare (l'interessante iniziativa di Raitre e Radiotre, suo secondo ciclo di trasmissioni) è senza dubbio un «fatto» diverso all'interno della consueta programmazione Rai. Raitre, infatti, comprò tempo fa una vasta serie di filmati britannici tratti da molte opere di Shakespeare. E ora, dopo aver doppiato i filmati, con l'ausilio di parecchi attori di teatro, si presta a mandarli in onda nella versione appunto italiana, ma offrendo al pubblico degli affezionati (o degli «interessati») le voci originali degli interpreti inglesi trasmesse contemporaneamente su Radiotre.

Singolare davvero, tutto ciò. Ed ancora più singolare e piacevole è il fatto che già si parla dell'acquisto dalla tv francese di un Tutto Molière (che ci si augura possa arrivare sugli schermi e alla radio al più presto) nonché dell'avvio della produzione di un Tutto Verdi che potrebbe rimanere quale testimonianza a futura memoria delle possibilità di ampia e interessante documentazione proprie, in certi casi, di un servizio televisivo pubblico. Detto questo, per quanto riguarda Shakespeare resta da ricordare che stasera andrà in onda Il mercante di Venezia (ore 20,30), nella versione italiana di Alessandro Serpieri, diretto da Jack Gold e con Warren Mi-tchell e Gemma Jones. Più avanti, ogni venerdì sempre alla stessa ora, sarà la volta di Come vi piace, nella traduzio-ne di Antonio Calenda e Antonio Nediani, per la regia di Ba-sil Coleman e Helen Mirren e Brian Stirner fra gli interpreți; poi Misura per misura nella versione di Luigi Squarzina, regia di Desmond Davis, protagonisti Kennet Colley e Tim Pigott-Smith; Antonio e Cleo-patra, traduzione di Salvatore Quasimodo, regia di Jonathan

Miller, interpreti Colin Blakely e Jane Laportaire; Timone d'Atene, tradotto da Agostino Lombardo e diretto ancora da Jonathan Miller, interpreti principali Jonathan Pryce e Norman Rodway; ancora Racconto d'inverno sempre nella versione di Agostino Lombardo, per la regià di Jane Howell e Jeremy Kemp fra gli interdotto da Vittorio Gabrielli, regìa di Kevin Billington e John Stride, Timothy West e Claire Come si può vedere, sia sul

versante della produzione britannica, sia sul versante della traduzione italiana, i nomi proposti sono di rilievo. Vi si ritrovano parecchi nomi del teatro d'Oltre Manica, così come si incontrano i traduttori di Shakespeare più noti e «utilizzati» sulle nostre scene. Il problema, però, è un altro. La qualità delle versioni televisive, almeno stando agli spezzoni che abbiamo potuto vedere in occasione della presentazione alla stampa del secondo ciclo, sembra piuttosto piatta. Nel senso che raramente ci si allontana da uno standard tradizionale e addirittura oleografico. Si tratta di produzioni, infatti, destinate non solo al pubblico britannico (che pure, anche nell'ambito del teatro più celebrato, non cono-sce in effetti edizioni particolarmente intraprendenti o -coraggiose> dei più noti e classici testi shakespeariani): fin dalle prime battute si intuisce che questi Shakespeare televisivi sono destinati al mercato internazionale e segnatamente a quello statuniense che, almeno a certi livel-, sembra sia abbastanza senibile a trasmissioni in lingua inglese -originale». Il passo, omunque, è stato compiuto: la Rai ha deciso di dedicarsi anche a guesto particolare settore della programmazione cul-turale e dato il successo della passata edizione di Tutto Sha-kespeare (sottolineato proprio da questo secondo ciclo) si può ben concludere che, malgrado il ritardo, la via dischiusa da questa iniziatīva vada assolu-

Pablo, Grande di Spagna

PICASSO di Memè Perlini e Antonel- | pure il timbro d'una sirena d'allartaille, Picasso, Perlini. Interpreti: Stéphane Auberghen, Giovanna Bardi, Înes Carmona, Victor Cavallo, Rita Falcone, Alessandro Genesi, Giampaolo Innocentini, Alexander Lopez. Prato, Spazio teatrale «Il Fabbrico-

Seconda puntata di «You Australia», il programma scritto e diretto da Sandro Spina, in onda su raidue alle 22,50. Titolo della puntata: «Il grande de serto». «L' "Ayers rock", il gigantesco monolite di roccia che misteriosamente si erge in mezzo al deserto — dice Spina — apre il programma. Caratteri-Nostro servizio 2 -PRATO - Gli occhi di Pablo Picasso, ripresi da una celebre fotografia e ingigantiti, ci scrutano dall'alto del fondo della scena, fatta di elementi geometrici stilizzati, impostati in maggioranza sul bianco e nero. Ma apre il programma. Caratteri-stica dell'Australia è che non anche l'enorme orologio che spicca al centro, più in basso, circondato da esistono frontiere conquistate per sempre. Fra le città e il deuna sagoma romboldale, ricorda un grande occhio. Lo sguardo del pittoserto, le opere dell'uomo e la re, che a tratti s'accende d'un vivo natura, ci sono confini quasi sempre precari, come dimo-strano le città fantasma dei cerfascio di luce, potrebbe essere qui dunque il vero protagonista, al di là delle sfuggenti personificazioni dello catori d'oro, un tempo piene di voci e di vita e oggi regno di stesso Picasso in questa o quella pre-

polvere e vento». Diretto discendente degli S'illumina, uno degli occhi in alto, antichi cercatori d'oro è l'attua-le cercatore di opali, la più tipi-ca pietra preziosa australiana. La città di Coober Pycy, imquando un gruppo di uomini e donne, vestiti di nero, si bloccano nel cuore dell'azione, le bocche spalancate e ferme in un urlo muto, e ad mersa nel deserto rosso e in un caldo torrido, è la capitale del essi si aggiungono, nella stessa seml'opale, un ammasso di piccoli vulcani di sabbia, scavatrici e case costruite nei fianchi delle colline per cercare un po' di fresco. Per sopravvivere al deserto le famiglie dell'interno non banno che un mode solidarizza bianza d'orrore, un Adamo e un'Eva nudi, appena strappati a un minuscolo paradiso terrestre, a un piccolo assieparsi di piante in vaso. Un minaccioso rumore di aerei sovrasta le voci della natura: stridio fitto di uchanno che un modo: solidarizcelli, e un muggito di vacca che ha

lo Aglioti. Regia di Memè Perlini. Sce- | me. Un teschlo bovino (così come del ne e costumi di Antonello Agliotti. Te- resto uno svolazzare di colombe) è sti di Moravia, Siciliano, Picabia, Ba- | tra i segni ricorrenti nel nuovo lavoro di Perlini e Agliotti: e sono segni molto picassiani.

Ma l'evocazione di Guernica, che abbiamo tentato di tradurre in parole poco sopra, e che costituisce il momento culminante di questo Picasso (fine del primo tempo, ma poi si va, intervallo compreso, sulle tre ore), è qualcosa di più d'una bella trovata figurativa, ispirata a Picasso come a Masaccio, e peraltro ben lontana dalla leziosaggine dei «quadri viventi». Vi si sente infatti premere, strozzato in quelle gole, il fiato della storia, e

non solo della Storia dell'Arte. Non tutto purtroppo risulta, nello spettacolo, a un tale livello. L'impresa era certo temeraria, quantunque sottratta alle smanie celebrative oggi tanto diffuse. Una scritta con le date di nascita e morte di Picasso (1881-1973) ci rammenta che le scadenze rituali più prossime (centena-rio e decennale, rispettivamente) so-

no già passate. Perlini e Aglioti, insomma, valendosi pure di sussidi «esterni», non pretendono di offrirci (comunque al-la loro maniera) un ritratto dell'artista ispano-francese, una sintesi della sua vicenda creativa e umana così lunga, varia, feconda. Piuttosto, cercano di identificarne alcuni aspetti, e di esprimerli soprattutto attraverso libere associazioni di immagini, che ci dicono delle radici iberiche, della stagione parigina, dei diversi «periodi» (basta, magari, uno spruzzo di colore blu su una tela vuota...), del sodalizio con le avanguardie intellet- ambiente nutritivo, memoria e rituali, dell'impegno politico, ma anche della solitudine del genio. La fortuna di Picasso era di essere Picasso, come la fortuna di una rosa è di essere una rosa, conclude, parafrasando Gertrude Stein, Alberto Moravia, il cui ipotetico «Dialogo tra Gertrude e la signora Stein. (appunto), concentrato in monologo sulle labbra dell'attrice Rita Falcone, suggella la serata.

Picasso-genio, allora, unico forse

nel suo campo, nel nostro secolo, come Chaplin in quello del cinema. Non per caso, appare e riappare più volte, accanto ai tanti visi di Picasso, lo Charlot del Monello. E si ascolta la battuta picassiana — «Io non cerco, trovo, che Chaplin avrebbe potuto far sua; e che scoraggia l'annessione dell'uno o dell'altro alle manifestazioni edi punta», scandalose, riscosse, provocatorie (ma caduche) dell'arte, della cultura, del costume dell'epoca. Come suona vecchia, per contro, l'invettiva «dada» di Picabla. Ma anche la larga citazione del Desiderio preso per la coda (1941, un curioso testo teatrale tardo-surrealista di Picasso) ha il sapore di uno scherzo. seppure amabilmente riprodotto nei suoi non-sense verbali e gestuali. E la temperie postbellica affiorante all'inizio della seconda parte, quell'aria di Parigi, tra caffè e caves, tra Sartre e Camus, Piaf e Gréco, to-

glie più respiro di quanto non ne dia, viziata com'è dai troppo uso. Ecco, anche prima e dopo l'impennata di Guernica, è la Spagna a venir fuori meglio, qui, come matrice e

morso: tra gorgiere e baschi, tra pesanti paramenti seicenteschi (insistiti accenni a Las Meninas di Velazquez, oggetto di prodigiose variazioni picassiane) e abiti d'una povera quotidianità novecentesca, Picasso, giovane scapigliato e maturo maestro delle forme, si ritrova a suo agio.

Certo, la colonna musicale (dove si può cogliere un po' di tutto: Verdi, Puccini, Suppè...) allude a un ispanismo anche di maniera: canzoni popolari e flamenco, ma altresì l'Iberia esotizzante dei compositori francesi (non escluso Chabrier). E si rischia il peggio con la spietata esecuzione del Bolero di Ravel, sulle cui cadenze si svolgono un'immobile corsa in bicicletta, un trasporto di cadaveri presumibilmente «squisiti», la pantomima di una damigella coi piedi nell'acqua del fossato che separa platea e palcoscenico. 🔧 🔻 Il gusto dell'accostamento e sfrut-

tamento di materiali eterogenei fu anche di Picasso, almeno in determinate fasi di attività. Perlini e Aglioti procedono, se si vuole, in una direzione simile. L'effetto d'insieme è plù abbagliante che convincente, ma i dettagli preziosi non mancano. E nello spazio scenico riacquistano una strana realtà, corporea e fanto-matica, alcune delle creature picassiane: quegli Arlecchini, ad esempio, o il Pulcinella accompagnato dalle note di Stravinski (peròdall'Histoire du soldat). Ecco, era Stravinski il solo da mettere a fianco di Picasso e Cha-

Aggeo Savioli

tamente percorsa in futuro. Nicola Fano

Programmi Tv

Raiuno 10.00-11.45 TELEVIDEO 12.00 TG1 - FLASH

12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Con Raffaella Carrà 13.30 TELEGIORNALE 4.05 IL MONDO DI QUARK - L'uomo e la terra

5.30 DSE VITA DEGLI ANIMALI 6.00 JACKSON FIVE 16.25 PER FAVORE, NON MANGIATE LE MARGHERITE - Telefilm 7.00 TG1 - FLASH 17.05 LA MONTAGNA DI JACOB FREMONT - 1º parte; 18.05 FIABE COSÌ - Ali Babà 18.20 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

18.40 AUBREY - Cartone animato 18.50 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi 20.00 TELEGIORNALE 20.30 FILM DOSSIER: IL PISTOLERO - Film di don Siegel, con John Wayne, Lauren Bacall (1º tempo)

21.50 IL PISTOLERO - Film 2º tempo. Dossier sul film 24.00 TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA 00.10 DSE STORIE FAMILIARI SEGRETE Raidue

10.00-11.45 TELEVIDEO 12.00 CHE FAI MANGI? 13.00 TG2 - ORE TREDICE 13.25 TG2 - LAVORO DOVE 13.30 CAPITOL 14.30 TG2 - FLASH 14.35-16 TANDEM - Attualită, giochi eletronici 16.25 DSE - FÜR MICH, FÜR DICH, FÜR ALLE 6.55 DUE E SIMPATIA - Marco Viscont 7.30 TG2 - FLASH

18.05 ALFONSO ALBERG - Cartoni animati 18.20 TG2 - SPORTSERA 18,30 L'ISPETTORE DERRICK - Telefilm 19,45 TG2 - TELEGIORNALE - TG2 - LO SPORT 20.30 ABOCCAPERTA 21.50 HILL STREET GIORNO E NOTTE - Telefilm 22.40 TG2 - STASERA 22.50 YOU AUSTRALIA - II grande deserto (2º puntata)

7.40 MOSTRI IN CONCERTO - Un cartone tira l'altro

23.55 TUTTOCAVALLI 00.05 TG2 - STANOTTE 00.10 GROSSETO: PUGILATO Raitre

16.10 DSE: CORSO DI INFORMATICA 16.40 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA 16.55 DADAUMPA 18.15 L'ORECCHIOCCHIO

20.30 TUTTO SHAKESPEARE: IL MERCANTE DI VENEZIA - Voci di Elettra Bisetti (Porzia), Sandro Turninelli (Shylock) e Grulio Bosetti

23.35 L'UTOPIA URBANA - Dieci interviste sulla rinascita della città

8.30 cin casa Lawrence», telefilm; 9.30 Film cL'uomo ombra torna a casa», con William Powell e Myrna Loy; 11.30 Help; 12.10 Bis; 12.45 ell pranzo è servito»; 13.25 «Sentieri», sceneggiato; 14.25 «General Hospital», telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.25 «Il mondo degli animali», documentario; 17 «Gelectica», telefilm: 18 «Tarzan», telefilm; 19 «I Jefferson», telefilm; 19.30 «Zig Zag», gioco a quiz: 20.25 W le donne: 22.25 Super Record, programme sportivo; 23

Sport: Boxe; 24 Film el quettrocento colpia, con Jeen Pierre Lèaud. ☐ Retequattro 8.30 «Mary Tyler Moore», telefilm: 9 Film «Helizapoppin», con Ole Olsen e Harold Johnson: 11.15 «Semba d'amore», talenovela: 12 «Febbre d'amore», telefilm: 12.45 «Alice», telefilm: 13.15 «Mary Tyler Moores, telefilm; 13.45 «Tre cuori in affitto», telefilm; 14.15 «Fiore selvaggio», telenovela; 14.50 Film «in cerca d'amora», con Connie Francis e Jim Hutton; 17 «La regina del mille anni», cartoni animati; 18 «Febbre d'amore», telefilm; 18.45 «Semba d'amore», teenovela; 19.30 M'ema non m'ama, gioco; 20.30 Quo Vadiz; 22 Film

Mezzogiorno e mezzo di fuocos, con Gene Wilder e Cleevon Little; 23.40 Film «Dono d'amore», con Leuren Becall e Robert Stack. Italia 1 8.30 «La grande vallata», telefilm; 9.30 Film elnutile inviare una foto»; 11.30 «Giorno per giorno», telefilm; 12 «Agenzia Rockford», telefilm; 13 «Chips», telefilm; 14 Deejay Television; 14.30 «La famiglia Bradford», telefilm; 15.30 «Giorno per giorno», telefilm; 16 «Bam Bum Bam»; 17.40 «Wonder Woman», telefilm; 18.40 «Cherlie's Angels», telefilm; 19.50 «I Puffi»; 20.25 Film «La spada » tre lame»; 22.30 Film «Satiriosalesima»; 22.30 Film «Satiriosalesima»; 23.30 Film

«Satiricosissimo»; 23.30 Film «Testimone d'accusa», con Cherles Laughton e Mariene Dietrich. ☐ Montecarlo 17 L'orecchiocchio; 17.30 «Animels», documentario; 18 all sogno di Tahiti», sceneggiato; 18.50 Shopping; 19.30 «Nemici per le pelle», telefilm; 19.55 «La banda dei cinque», telefilm; 20.25 «Le strade di San Francisco», telefilm; 21.25 Sport: Colcio internezionele.

Euro Tv 12 «L'incredibile Hulk», telefilm; 13 Cartoni animati; 14 «Marcia nuziales, telefilm; 14.30 «Mama Linda», telefilm; 15 Cartoni animati; 18.30 Cartoni animati; 19.30 Speciale spettacolo; 19.40 «Mama Linda», telefilm; 20.20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 21.20 Film «Frogs», con Ray Milland e Sam Elliot; 23.10 «Mordillo», fumetti.

Rete A

8.30 «Accendi un'amica», giochi, spettacolo, rubriche; 13.15 «Accendi un'amica special»; 14 «Meriene, il diritto di nescere», telefilm: 15 «Cara a cara», telefilm; 16.30 Film «8 felseri, una ragezza e... un cane oneston, con Jim Hutton a Dorothy Provine, di Howard Morris; 18 30 Cartoni animati; 19 «Cara a cara», telefilm; 20.25 «Meriene, il diritto di nesceres, telefilm; 21.30 «Ciao Evas, dell'Italia con amore.

Scegli il tuo film

IL PISTOLERO (Raiuno, ore 20,30)
È il titolo che dà lo spunto al Film-Dossier di Piero Angela ed è un western tradizionale firmato dall'abile Don Siegel (1976) e interpretato, potete immaginare, da John Wayne, James Stewart e Lauren Bacall. La storia: un vecchio pistolero morente arriva a Carson City, dove pensa di chiudere con la colt finalmente alcuni conti in sospeso della sua vita. Invece conosce la vedova Rogers e si affeziona a suo figlio. Insomma la vita sembra volersi prendere ancora parecchie soddisfazioni in vista del classico duello finale contro i cattivi

L'UOMO OMBRA TORNA A CASA (Canale 5, ore 9,30)
Delizia per i palati dei giallofili mattinieri. Richard Thorpe dirige
William Powell e Myrna Loy in una delle irresistibili imprese del
detective Nick Charles. Come sempre il nostro eroe cerca il riposo,
ma i cadaveri lo impegnano in indagini mozzafiato (1944).
I QUATTROCENTO COLPI (Canale, 5 ore 24)

In capolavoro notturno per tutti gli appassionati, che sono tanti, li François Truffaut. Il ragazzo Antoine (Jean-Pierre Leaud) comincia con questo film la sua lunga carriera cinematografica. È un ragazzo difficile, di dodici anni, anticonformista e ribelle ai condizionamenti sociali e familiari. Ma per nostra fortuna è anche un ragazzo sensibile e simpatico: insomma è il ragazzo François Truffaut, che purtroppo abbiamo perduto. Ma ci rimangono i suoi film.

HELLZAPOPPIN (Rete quattro, ore 9) Ecco in competizione con l'eUomo ombras di Canale 5 il classico assoluto del cinema demenziale: storia di un film da fare condotta sul set. Regista Henry C. Potter (1941). Non ve lo perdete, se

MEZZOGIORNO E MEZZO DI FUOCO (Rete quattro, ore 22) Ironia sul vecchio West da parte di Mel Brooks e di un Gene Wilder irresistibile col cinturone. Storia di uno scerisso negro che sconfigge pregiudizi e profittatori, di un governatore inetto e di una ferrovia in costruzione (1974). LA SPADA A TRE LAME (Italia 1, ore 20,25)

Divertente esempio di film italico costruito (1982) sulle fortune di quello hollywoodiano. Regni rubeti, marie, maledizioni e sortilegi in una corte collocata in un Medio Evo fantastico. Alla fine vincono i buoni e belli. I nomi sarebbero quelli di Albert Pyun (regia) e di Lee Horsley e Kathleen Beller (protagonisti).

SATIRICOSISSIMO (Italia 1, ore 22,10)
Incredibili Franco e Ciccio alla corte di Nerone: potete immaginare le gags tra donne in velate e perfidi dignitari di corte. Insomma un film assurdo girato da Mariano Laurenti in stato di incoscienza

cinematografica (1970).
TESTIMONE D'ACCUSA (Italia 1, ore 23,30)
Ancora un classico tardivo: Billy Wilder dirigeva nel 1958 la grande Marlene Dietrich insieme a Charles Laughton e Tyrone Power in questo giallone a forti tinte che non teme neanche l'effettaccio trasformistico. Storia di sangue e di passione: un uomo ha ucciso una donna per ereditarne le sostanze. Un avvocato lo difende a rischio del suo cuore malandato. cinematografica (1970)

Radio

☐ RADIO I

GIORNALI RADIO: 6. 7, 8, 10, 12. 13, 14, 17, 19, 21.33, 23; Onda Verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 21.30, 22.57; 6.02 La combinazione musicale; 6.46 len al Parlamento; 9 Radio anch'io; 10.30 Carizoni nel tempo; 11 GR1 Spazio aperto; 11.10 La Certosa di Parma, di Stenchal; 11.30 Il garage dei ricordi; 12.03 Via Asiago tenda; 13.20 Onda Verde week-end; 13.36 Master; 13.59 Onda verde Europa; 14.30 DSE: Sport in casa; 15 GR1 Busi-DSE: Sport in casa; 15 GR1 Business; 15.03 Radiouno per tutti; 16 Il Paginone; 17.30 Jazz; 18 Europa spettacolo; 18.30 Musica sera: Toscanini; 19.15 GR1 Sport; 19.30 Sui nostri mercati; 19.35 Tagli sul discorso; 20 Il silenzio dei suoni; 20.27 Un detective nell'antica Ro-ma; 21.03 Premo Marcello Inten-dente; 22.44 Autoradio flash; 22.49 Oggi al Parlamento.

☐ RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9 30, 10, 11.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6 (giorni; 6.05 I titoli del GR2; 7 Bollet-tino del mare; 7.20 Parole di vita; 8 DSE: Infanzia, come e perché...; 8.45 «Seppelire un tesoro»; 8.45 Soap opera all'italiana; 9.10 Discogame; 10.30 Radiodus 3131; 12.10-14 Trasmissioni regionali; 12.45 Tamo è un gioco; 15 L. Piran-10.30 Radiodus 3131; sello d.a osaran: 15.30 GR2 econo mia; 15.42 Omnibus; 17.32 N più piccolo attore del mondo; 19.57 Le cre della musica; 19.50 GR2 cultura; 21 Jazz; 23.28 Radiodue 3131;

☐ RADIO 3

GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 12.45, 15.15, 18.45, 20.45; 6 Preludio; 6.55-8.30-11 R concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora «D»; 11 48 Succede in Italia; 12 Pomenggio musicale; 15.18 GR3 Cultura; 15.30 Un certo diecorso: 17 Spano tre: 19 Da Napoli concerto; 20.30 ell mercante di Venezia», 23.10 ff jazz; 23 40 ff racconto di mezzanotte, 23.53 Ultime

was the state of t